



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI  
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

**TITOLO DEL PROGETTO:** *Connessioni tra Generazioni: diritti e saperi condivisi*

**SETTORE:** *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

**AREA DI INTERVENTO:** *Animazione di comunità*

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto "Connessioni tra generazioni: diritti e saperi condivisi" si pone l'obiettivo di **promuovere coesione sociale e ridurre la frattura intergenerazionale** nei territori coinvolti, attraverso la valorizzazione dei saperi esperienziali degli anziani e l'attivazione dei giovani in percorsi di apprendimento, partecipazione e cittadinanza attiva.

L'intervento mira a costruire **spazi di relazione e scambio** in cui giovani NEET o in fase di orientamento incontrano adulti e anziani, artigiani e professionisti in uscita dal mondo del lavoro, divenendo protagonisti nella conservazione e reinterpretazione della memoria collettiva locale.

In coerenza con l'azione strategica "**Rafforzamento della coesione sociale**" del Piano triennale del Servizio Civile Universale e con gli **Obiettivi dell'Agenda 2030**, il progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma "Rete Sensibile", rispondendo in particolare ai seguenti bisogni:

- 1. Contrastare la povertà relazionale e culturale**, generando nuovi legami tra generazioni, valorizzando la presenza degli anziani e facilitando il protagonismo giovanile attraverso attività laboratoriali, spazi di narrazione e presidi civici di prossimità;
- 2. Favorire lo scambio tra generazioni e il passaggio di saperi**, mediante laboratori esperienziali, attività di mentoring e percorsi di valorizzazione delle competenze artigianali, orali e culturali delle persone anziane;
- 3. Coinvolgere i giovani NEET e prevenire l'emarginazione civica**, offrendo loro occasioni di partecipazione attiva, formazione trasversale e cittadinanza, in un'ottica di scambio e responsabilità verso la comunità.

Per tradurre l'obiettivo generale in risultati operativi misurabili, il progetto si articola in **tre obiettivi specifici**, ciascuno dei quali risponde a un bisogno prioritario individuato nei territori coinvolti e orienta l'azione progettuale verso forme concrete di inclusione, scambio e rigenerazione sociale.

**OBIETTIVO SPECIFICO 1: Rafforzare l'inclusione sociale e l'attivazione dei giovani NEET**

**Bisogno a cui risponde:** Contrastare il fenomeno NEET con approccio multidimensionale - disoccupazione giovanile, mancanza di orientamento, esclusione civica

**Aree principali di attuazione:** Sicilia, Campania, Basilicata, Abruzzo, Lazio (45 comuni Sud Italia)

## **OBIETTIVO SPECIFICO 2: Contrastare l'isolamento e valorizzare il ruolo sociale degli anziani**

**Bisogno a cui risponde:** Valorizzare le persone anziane, ridurre la solitudine, attivare saperi e memoria

**Aree principali di attuazione:** Toscana, Marche, Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Sicilia (28 sedi)

## **OBIETTIVO SPECIFICO 3: Generare legami tra generazioni e riattivare il patrimonio comunitario**

**Bisogno a cui risponde:** Bisogno trasversale di rigenerare relazioni tra generazioni, salvaguardare saperi locali, stimolare appartenenza

**Aree di attuazione:** Tutte le regioni coinvolte con priorità per territori interni e a bassa coesione (es. Enna, Chieti, Foiano, Marsala, Licata, Caltanissetta, Arezzo)

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le attività previste per gli operatori volontari sono articolate per ciascun obiettivo specifico del progetto. Ogni attività è accompagnata dalla descrizione dettagliata del ruolo dei volontari e dalle sedi coinvolte. Per ciascuna sede viene inoltre specificato l'indicatore di risultato, con valore ex ante e valore atteso ex post. Gli indicatori sono commisurati alle caratteristiche locali (popolazione target, densità abitativa, numero volontari presenti) e contribuiscono alla valutazione finale del progetto.

### **Ruolo e attività degli operatori volontari nel progetto "Connessione tra generazioni"**

Al fine di facilitare la lettura e mettere in relazione attività di progetto, ruolo dei volontari sede di attuazione e modalità di svolgimento delle attività si propone una tabella con i riferimenti indicati. La seguente tabella descrive dettagliatamente il ruolo e le specifiche attività che gli operatori volontari dovranno svolgere all'interno del progetto, diversificate per ogni sede di attuazione. Le attività sono direttamente collegate alle attività descritte nel punto 5.1 del progetto, rispettando il principio che agli operatori volontari non possono essere delegate responsabilità proprie del personale dell'ente.

## **OBIETTIVO 1: RAFFORZARE L'INCLUSIONE SOCIALE E L'ATTIVAZIONE DEI GIOVANI NEET**

### **Attività 1.1: Pianificazione e coordinamento degli sportelli giovani**

<b>Attività di progetto</b>	<b>Ruolo e attività degli operatori volontari</b>	<b>Sedi di attuazione</b>
<b>Mappatura partecipata dei bisogni e coordinamento sportelli</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto nella distribuzione e raccolta questionari presso giovani NEET</li><li>- Affiancamento durante interviste e focus group con giovani</li><li>- Collaborazione nella digitalizzazione dei dati raccolti</li><li>- Supporto nell'elaborazione della mappatura territoriale (inserimento dati)</li></ul>	<p><b>Sedi con 3-4 volontari:</b> Palermo, Catania, Agrigento, Enna, Ragusa, Siracusa, Salerno</p> <p><b>Sedi medie con 2 volontari:</b> Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Caserta, Matera, Napoli, Potenza, Trapani, Licata, Canicattì, Raffadali, Sciacca, San Cataldo, Anzi, Comiso, Scicli,</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alle riunioni di équipe per l'analisi dei risultati</li> <li>- Assistenza nella preparazione dei materiali per gli incontri di coordinamento</li> <li>- Supporto nella programmazione orari e gestione back-office sportelli</li> <li>- Compilazione e aggiornamento schede contatto utenti</li> <li>- Collaborazione nell'organizzazione di incontri pubblici per la presentazione dei risultati della mappatura</li> <li>- Supporto nella redazione di report periodici sullo stato di avanzamento del progetto</li> </ul>	<p>Augusta, Marsala</p> <p><b>Sedi piccole con 1 volontario:</b> Casteltermini, Realmonte, Ribera, Gela, Mussomeli, Acicatena, Acireale, Agira, Piazza Armerina, Troina, Lauria, Avigliano, Balvano, Ispica, Modica, Vittoria</p>
--	--	---

## Attività 1.2: Front office e accoglienza NEET

Attività di progetto	Ruolo e attività degli operatori volontari	Sedi di attuazione
<p><b>Gestione sportelli territoriali e accoglienza diretta</b></p>	<p>Attività di accoglienza e orientamento</p> <p>Accoglienza diretta dei giovani NEET presso gli sportelli territoriali con modalità empatiche</p> <p>Supporto durante colloqui orientativi di primo livello per rilevare bisogni e competenze</p> <p>Distribuzione materiali informativi su opportunità formative e lavorative locali</p> <p>Partecipazione alla conduzione di colloqui motivazionali per stimolare l'attivazione dei giovani</p> <p>Supporto nell'organizzazione di sessioni informative di gruppo su tematiche specifiche</p> <p>Attività di accompagnamento e networking</p> <p>Assistenza nell'accompagnamento verso servizi specialistici territoriali (CPI, agenzie formative)</p> <p>Collaborazione nel follow-up telefonico per monitorare percorsi attivati</p> <p>Affiancamento fisico dei giovani durante i primi accessi ai servizi territoriali</p> <p>Supporto nella creazione e mantenimento della rete di contatti con enti e servizi del territorio</p> <p>Attività di supporto amministrativo</p> <p>Supporto nella compilazione modulistica e pratiche burocratiche</p> <p>Assistenza nella gestione agenda sportello e prenotazioni</p> <p>Collaborazione nell'archiviazione e aggiornamento dei fascicoli personali degli utenti</p> <p>Assistenza nella predisposizione di reportistica periodica sull'attività dello sportello</p> <p>Attività di sviluppo e miglioramento del servizio</p> <p>Partecipazione alla raccolta di feedback dagli utenti per</p>	<p><b>Sedi con alta densità giovanile (3-4 volontari):</b></p> <p>Palermo (107.738 giovani), Napoli (158.090 giovani), Catania (49.701 giovani), Salerno (20.026 giovani), Siracusa (18.654 giovani), Gela (13.676 giovani), Brindisi (13.500 giovani)</p> <p><b>Sedi medie con 2 volontari (5.000-12.000 giovani):</b></p> <p>Caserta, Vittoria, Ragusa, Caltanissetta, Benevento, Agrigento, Potenza, Matera, Modica, Acireale, Marsala, Licata, Trapani, Vasto, Comiso, Augusta</p> <p><b>Sedi piccole con 1</b></p>

	<p>il miglioramento dei servizi          Supporto nell'organizzazione di eventi e workshop presso gli sportelli territoriali          Attività di comunicazione e promozione          Collaborazione nelle attività promozionali dello sportello sul territorio          Assistenza nella gestione della comunicazione digitale e aggiornamento siti web degli sportelli</p>	<p><b>volontario (meno di 5.000 giovani):</b>          Aci Catena, Enna, Sciacca, San Cataldo, Ribera, Piazza Armerina, Ispica, Raffadali, Lauria, Avigliano, Mussomeli, Sciacca, Casteltermini, Troina, Agira, Realmonte, Anzi, Balvano</p>
--	--	--

### Attività 1.3: Realizzazione di contenuti web per l'orientamento giovanile

Attività di progetto	Ruolo e attività degli operatori volontari	Sedi di attuazione
<p><b>Produzione contenuti digitali e comunicazione web</b></p>	<p><b>Attività di produzione contenuti multimediali</b>          Supporto nella produzione contenuti digitali (post, video brevi, infografiche) sulle opportunità territoriali          Assistenza nella creazione video-testimonianze di giovani con percorsi di successo          Assistenza nella documentazione fotografica delle attività          Collaborazione nella realizzazione di podcast e contenuti audio sui temi dell'orientamento giovanile          Supporto nella creazione di storytelling digitali sui percorsi di attivazione dei giovani NEET</p> <p><b>Attività di gestione social media e comunicazione</b>          Collaborazione nella gestione e animazione pagine social dedicate agli sportelli giovani          Supporto nella redazione newsletter mensili con aggiornamenti su bandi e opportunità          Assistenza nella programmazione e pianificazione dei contenuti sui canali social          Partecipazione alla gestione di community online e risposta ai commenti degli utenti</p> <p><b>Attività di collaborazione tecnica e sviluppo web</b>          Supporto nell'aggiornamento siti web territoriali          Collaborazione con esperti comunicazione per ottimizzare qualità contenuti          Assistenza nell'analisi delle performance dei contenuti digitali e social media analytics          Supporto nella creazione di materiali grafici e template per la comunicazione digitale</p> <p><b>Attività di ricerca e monitoraggio</b>          Collaborazione nella ricerca di trend e best practice di</p>	<p><b>Tutte le sedi con differenziazione indicatori:</b>          Sedi con 3-4 volontari:          15 contenuti/mese</p> <p>Sedi con 2 volontari:          10 contenuti/mese</p> <p>Sedi con 1 volontario:          5 contenuti/mese</p>

<p>comunicazione digitale per i giovani Supporto nel monitoraggio della comunicazione online di enti e servizi partner</p> <p><b>Attività di engagement e interazione</b> Partecipazione all'organizzazione di campagne digitali di sensibilizzazione Assistenza nella gestione di webinar e eventi online dedicati ai giovani NEET</p>	
---	--

## Obiettivo 2: Contrastare l'isolamento e valorizzare il ruolo sociale degli anziani

### Attività 2.1: Mappatura e interviste biografiche con anziani testimoni

Attività di progetto	Ruolo e attività degli operatori volontari	Sedi di attuazione
<b>Raccolta testimonianze e catalogazione saperi tradizionali</b>	<b>Attività di raccolta testimonianze</b>	
	Supporto nella conduzione interviste biografiche strutturate con anziani portatori di saperi tradizionali	<b>Sedi con 3-4 volontari:</b> Palermo, Catania, Agrigento, Enna, Ragusa, Siracusa, Salerno
	Assistenza nella registrazione audio delle testimonianze e trascrizione contenuti	
	Partecipazione alle sessioni di osservazione partecipante durante dimostrazioni pratiche di mestieri tradizionali	<b>Sedi medie con 2 volontari:</b> Bologna, Epasa Itaco, Bologna, Imola, Livorno
	Supporto nella realizzazione di video-documentazioni dei gesti tecnici e delle pratiche artigianali	
	<b>Attività di catalogazione e archiviazione</b>	
	Collaborazione nella catalogazione sistematica delle competenze artigianali, culturali e professionali	<b>Sedi piccole con 1 volontario:</b> Arezzo, Bibbiena, Camucia, Foiano della Chiana, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Casoli, Chieti, Lanciano, Vasto, Cecina, Piombino, Viareggio, Teramo, Alba Adriatica, Ghezzano, Reggio Emilia, Rieti, Passo Corese, Marotta di Mandolfo, Pesaro 1, Pesaro 2
	Supporto nella creazione schede standardizzate per archiviazione saperi mappati	
	Assistenza nella costruzione archivio territoriale della memoria locale	
	Collaborazione nella creazione di un glossario tecnico dei termini dialettali e specialistici raccolti	
Assistenza nell'indicizzazione tematica e geografica dei materiali per facilitare la ricerca		
<b>Attività di digitalizzazione e gestione dati</b>		
Collaborazione nell'organizzazione e digitalizzazione		

	<p>materiali raccolti</p> <p>Supporto nella creazione di una banca dati digitale accessibile e consultabile</p> <p>Assistenza nella gestione del backup e della conservazione a lungo termine dei materiali digitali</p> <p><b>Attività di valorizzazione e diffusione</b></p> <p>Partecipazione all'organizzazione di eventi pubblici per la presentazione dei saperi raccolti</p> <p>Supporto nella creazione di percorsi didattici e materiali educativi basati sui saperi tradizionali</p> <p><b>Attività di networking e coinvolgimento territoriale</b></p> <p>Collaborazione nel coinvolgimento di associazioni culturali e istituzioni locali</p> <p>Assistenza nell'organizzazione di incontri intergenerazionali per la trasmissione dei saperi</p>	
--	---	--

## Attività 2.2: Incontri di ascolto e narrazione della memoria

Attività di progetto	Ruolo e attività degli operatori volontari	Sedi di attuazione
<p><b>Facilitazione cerchi di narrazione e digitalizzazione memoria</b></p>	<p><b>Attività di facilitazione e conduzione gruppi</b></p> <p>Supporto nella facilitazione cerchi di parola e "tè della memoria" con gruppi 8-12 anziani</p> <p>Assistenza nell'applicazione tecniche storytelling per stimolare condivisione ricordi</p> <p>Partecipazione alla conduzione di laboratori creativi di memoria (collage, disegno, scrittura)</p> <p>Supporto nell'utilizzo di oggetti-stimolo e trigger narrativi per facilitare la reminiscenza</p> <p><b>Attività di raccolta e conservazione materiali</b></p> <p>Collaborazione nella raccolta e digitalizzazione fotografie, documenti e materiali storici</p> <p>Supporto nella trascrizione e organizzazione racconti emersi durante incontri narrativi</p> <p>Supporto nella documentazione fotografica degli</p>	<p><b>Frequenza differenziata per tipologia sede:</b></p> <p>Sedi con 3-4 volontari: 25 incontri/anno (120-150 anziani coinvolti)</p> <p>Sedi con 2 volontari: 20 incontri/anno (80-100 anziani coinvolti)</p> <p>Sedi con 1 volontario: 15 incontri/anno (50-70 anziani coinvolti)</p>

	<p>eventi</p> <p><b>Assistenza nella catalogazione cronologica e tematica dei materiali raccolti durante gli incontri</b></p> <p><b>Collaborazione nella creazione di album digitali personalizzati per ogni partecipante</b></p> <p><b>Attività organizzative e logistiche</b></p> <p>Assistenza nel coordinamento logistico incontri in spazi pubblici o sedi associative</p> <p>Collaborazione nella preparazione spazi e materiali per gli incontri</p> <p>Supporto nella gestione delle prenotazioni e contatti con i partecipanti</p> <p>Assistenza nell'organizzazione del trasporto per partecipanti con difficoltà di mobilità</p> <p><b>Attività di valorizzazione e restituzione</b></p> <p>Partecipazione alla creazione di prodotti finali (libri, mostre, spettacoli) con i racconti raccolti</p> <p>Supporto nell'organizzazione di eventi pubblici di restituzione delle storie alla comunità</p> <p><b>Attività di supporto relazionale e benessere</b></p> <p><b>Collaborazione nel monitoraggio del benessere emotivo dei partecipanti durante le sessioni</b></p> <p><b>Assistenza nella gestione di momenti di convivialità e socializzazione post-incontri</b></p>	
--	--	--

### Attività 2.3: Attivazione di piccoli presìdi relazionali nei territori

<b>Attività di progetto</b>	<b>Ruolo e attività degli operatori volontari</b>	<b>Sedi di attuazione</b>
<b>Gestione caffè sociali e spazi di socializzazione</b>	<p><b>Attività di gestione quotidiana degli spazi</b></p> <p>Supporto nella gestione quotidiana caffè sociali, angoli lettura e spazi socializzazione per anziani</p> <p>Supporto nell'accoglienza quotidiana frequentatori</p> <p>Collaborazione nel riordino e manutenzione spazi e materiali</p>	<p><b>Apertura differenziata:</b></p> <p>Sedi con 3-4 volontari: 1 presidio 4 giorni/settimana</p> <p>Sedi con 2 volontari: 1 presidio 3 giorni/settimana</p>

	<p>Assistenza nella preparazione e distribuzione di bevande calde e piccoli ristori</p> <p>Supporto nella gestione dell'orario di apertura e chiusura degli spazi</p> <p><b>Attività di animazione e laboratori</b></p> <p>Assistenza nell'organizzazione laboratori manuali (cucito, piccola falegnameria, giardinaggio) mensili</p> <p>Collaborazione nella facilitazione gruppi lettura quindicinali e attività ludico-ricreative</p> <p><b>Partecipazione alla conduzione di giochi di società, tornei di carte e attività cognitive</b></p> <p><b>Supporto nell'organizzazione di spettacoli, concerti e eventi culturali negli spazi</b></p> <p><b>Attività di coordinamento e networking</b></p> <p>Supporto nel coordinamento con associazioni locali e operatori socio-sanitari</p> <p>Assistenza nel monitoraggio partecipazione e rilevazione gradimento attività</p> <p>Collaborazione nella gestione del calendario eventi e prenotazione spazi per attività esterne</p> <p>Assistenza nel mantenimento dei rapporti con fornitori locali e sponsor delle attività</p> <p><b>Attività di supporto sociale e relazionale</b></p> <p><b>Partecipazione al riconoscimento e segnalazione di situazioni di fragilità o isolamento</b></p> <p><b>Supporto nell'organizzazione di servizi complementari (trasporto, accompagnamento)</b></p> <p><b>Attività di promozione e comunicazione</b></p> <p><b>Collaborazione nella promozione delle attività attraverso volantini e comunicazione territoriale</b></p> <p><b>Assistenza nella gestione di una bacheca informativa con notizie e opportunità per gli anziani</b></p>	<p>Sedi con 1 volontario: 1 presidio 2 giorni/settimana</p>
--	--	---

**Attività 2.4: Front office di informazione e formazione per anziani**

Attività di	Ruolo e attività degli operatori volontari	Sedi di
-------------	--	---------

progetto		attuazione
<p><b>Sportelli informativi e alfabetizzazione digitale</b></p>	<p><b>Attività di gestione sportelli e servizi informativi</b></p> <p>Supporto nella gestione sportelli informativi settimanali presso sedi associative o biblioteche</p> <p>Collaborazione nell'assistenza per pratiche burocratiche semplici e orientamento servizi socio-sanitari</p> <p>Assistenza nella distribuzione materiali informativi e guide pratiche per autonomia quotidiana</p> <p>Supporto nella gestione prenotazioni e agenda sportello</p> <p><b>Partecipazione all'accoglienza e primo orientamento degli utenti presso gli sportelli</b></p> <p><b>Assistenza nella creazione di un archivio delle domande più frequenti e relative risposte</b></p> <p><b>Attività di formazione e alfabetizzazione digitale</b></p> <p>Assistenza nell'erogazione corsi base alfabetizzazione digitale (WhatsApp, email, prenotazioni online)</p> <p>Collaborazione nella preparazione materiali didattici semplificati</p> <p><b>Supporto nella conduzione di lezioni individuali personalizzate per utenti con maggiori difficoltà</b></p> <p><b>Assistenza nell'organizzazione di laboratori pratici per l'uso di smartphone e tablet</b></p> <p><b>Attività di informazione e promozione della salute</b></p> <p>Supporto nell'organizzazione incontri informativi su diritti anziani e promozione salute</p> <p><b>Collaborazione nell'organizzazione di conferenze tematiche con esperti del settore socio-sanitario</b></p> <p><b>Assistenza nella creazione di contenuti informativi semplificati su temi di interesse per gli anziani</b></p> <p><b>Attività di supporto tecnico e manutenzione</b></p>	<p><b>Orari differenziati:</b>  Sedi con 3-4 volontari: 6 ore/settimana  Sedi con 2 volontari: 4 ore/settimana  Sedi con 1 volontario: 3 ore/settimana</p>

	<p><b>Supporto nella gestione e manutenzione delle attrezzature informatiche utilizzate nei corsi</b></p> <p><b>Assistenza nella risoluzione di problemi tecnici di base su dispositivi degli utenti</b></p> <p>Attività di networking e sviluppo del servizio</p> <p><b>Collaborazione nel mantenimento dei rapporti con enti e istituzioni territoriali</b></p> <p><b>Supporto nella raccolta di feedback per il miglioramento continuo dei servizi offerti</b></p>	
--	---	--

### **OBIETTIVO 3: Generare legami tra generazioni e riattivare il patrimonio comunitario**

#### **Attività 3.1: Mappatura competenze e talenti giovanili**

Attività di progetto	Ruolo e attività degli operatori volontari	Sedi di attuazione
<b>Rilevazione competenze e creazione database matching</b>	<p><b>Attività di rilevazione e valutazione competenze</b></p> <p>Supporto nella somministrazione questionari strutturati per rilevare competenze digitali e creative giovani</p> <p>Assistenza nella catalogazione talenti specifici (video-making, social media, design, lingue, musica)</p> <p><b>Partecipazione alla conduzione di test pratici per valutare competenze tecniche specifiche</b></p> <p><b>Supporto nell'organizzazione di sessioni di osservazione diretta delle abilità giovanili</b></p> <p>Attività di catalogazione e archiviazione</p> <p>Collaborazione nella creazione portfolio individuali competenze giovanili per facilitare matching</p> <p>Assistenza nell'aggiornamento continuo database territoriale competenze giovanili</p> <p>Collaborazione nella digitalizzazione e archiviazione dati raccolti</p> <p><b>Assistenza nella creazione di profili</b></p>	<p><b>Sedi con 3-4 volontari:</b> Palermo, Catania, Agrigento, Enna, Ragusa, Siracusa, Salerno</p> <p><b>Sedi medie con 2 volontari:</b> Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Caserta, Matera, Napoli, Potenza, Trapani, Licata, Canicatti, Raffadali, Sciacca, San Cataldo, Anzi, Comiso, Scicli, Augusta, Marsala, Bologna, Epasa Itaco</p> <p>Bologna, Imola, Livorno</p> <p><b>Sedi piccole con 1 volontario:</b> Casteltermini, Realmonte, Ribera, Gela, Mussomeli, Acicatena, Acireale, Agira, Piazza Armerina, Troina, Lauria, Avigliano, Balvano, Ispica, Modica, Vittoria</p>

	<p><b>competenze standardizzati e facilmente consultabili</b></p> <p><b>Supporto nella gestione del sistema di backup e sicurezza dei database</b></p> <p>Attività di matching e coordinamento</p> <p>Supporto nell'organizzazione sessioni matching competenze giovani-anziani per ottimizzare coppie laboratoriali</p> <p><b>Collaborazione nell'analisi dei bisogni formativi degli anziani per facilitare abbinamenti ottimali</b></p> <p><b>Assistenza nel monitoraggio dell'efficacia degli abbinamenti realizzati</b></p> <p>Attività di supporto tecnico e sviluppo</p> <p><b>Supporto nella creazione di algoritmi di matching automatico basati su competenze e interessi</b></p> <p><b>Assistenza nella gestione di piattaforme digitali per la consultazione del database competenze</b></p> <p>Attività di networking e promozione</p> <p><b>Collaborazione nella promozione del database presso enti formativi e associazioni giovanili</b></p> <p><b>Supporto nell'organizzazione di eventi di presentazione delle competenze giovanili mappate</b></p> <p>Collaborazione nella digitalizzazione e archiviazione dati raccolti</p>	
--	---	--

### **Attività 3.2: Laboratori artigianali e culturali con giovani e anziani**

<b>Attività di progetto</b>	<b>Ruolo e attività degli operatori volontari</b>	<b>Sedi di attuazione</b>
<b>Facilitazione laboratori intergenerazionali e documentazione</b>	<p>Attività di facilitazione e conduzione laboratori</p> <p>Supporto nella facilitazione laboratori mensili con coppie intergenerazionali giovani-anziani</p> <p>Collaborazione nella co-conduzione attività</p>	<p><b>Tutte le sedi del progetto:</b></p> <p><b>Sedi con 3-4 volontari:</b> fino a 4 laboratori/anno; 18-24 coppie intergenerazionali</p>

manuali con supporto esperti artigiani e associazioni locali

**Assistenza nella mediazione comunicativa tra generazioni durante le attività creative**

**Supporto nella gestione di dinamiche di gruppo e risoluzione di eventuali conflitti intergenerazionali**

**Attività di organizzazione e programmazione**

Supporto nell'organizzazione rotazione tematica (ceramica, tessitura, cucina tradizionale, falegnameria)

Collaborazione nella preparazione spazi e materiali per ogni laboratorio

Supporto nella gestione logistica e coordinamento partecipanti

**Assistenza nella pianificazione del calendario annuale dei laboratori e gestione delle iscrizioni**

**Collaborazione nell'organizzazione di laboratori tematici speciali per festività e ricorrenze**

**Attività di documentazione e valorizzazione**

Assistenza nella documentazione fotografica e video dei processi creativi e manufatti realizzati

Assistenza nell'allestimento esposizioni finali manufatti realizzati durante laboratori

**Supporto nella creazione di diari di bordo digitali per ogni coppia intergenerazionale**

**Collaborazione nella realizzazione di cataloghi e pubblicazioni sui manufatti prodotti**

**Attività di networking e sviluppo partnerships**

**Assistenza nel mantenimento dei rapporti con maestri artigiani e associazioni del territorio**

**Sedi con 2 volontari:** fino a 2 laboratori/anno; 12-16 coppie intergenerazionali

**Altre sedi:** almeno 1 laboratorio; 3-6 coppie intergenerazionali

	<p><b>Supporto nell'organizzazione di visite guidate presso botteghe artigianali locali</b></p> <p>Attività di monitoraggio e valutazione</p> <p><b>Collaborazione nella raccolta di feedback dai partecipanti sui laboratori svolti</b></p> <p><b>Assistenza nell'analisi dell'impatto sociale e relazionale delle attività intergenerazionali</b></p>	
--	---	--

### Attività 3.3: Percorsi creativi partecipati e co-produzione intergenerazionale

Attività di progetto	Ruolo e attività degli operatori volontari	Sedi di attuazione
<b>Coordinamento progettazione partecipata e produzione contenuti</b>	<p><b>Attività di coordinamento e progettazione partecipata</b></p> <p>Supporto nel coordinamento progettazione partecipata con scuole, anziani e associazioni locali</p> <p>Assistenza nel coinvolgimento attivo studenti e famiglie nelle iniziative culturali territoriali</p>	<p><b>Sedi con 3-4 volontari:</b> Palermo, Catania, Agrigento, Enna, Ragusa, Siracusa, Salerno</p>
	<p><b>Partecipazione alla facilitazione di tavoli di lavoro multi-stakeholder per la co-progettazione</b></p>	<p><b>Sedi medie con 2 volontari:</b> Bologna, Epasa Itaco Bologna, Imola, Livorno</p>
	<p><b>Supporto nell'organizzazione di assemblee pubbliche per la raccolta di proposte dalla comunità</b></p>	<p><b>Sedi piccole con 1 volontario:</b> Arezzo, Bibbiena, Camucia, Foiano della Chiana, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Casoli, Chieti, Lanciano, Vasto, Cecina, Piombino, Viareggio, Teramo, Alba Adriatica, Ghezzano, Reggio Emilia, Rieti, Passo Corese, Marotta di Mandolfo, Pesaro 1, Pesaro 2</p>
	<p><b>Attività di produzione contenuti multimediali</b></p> <p>Assistenza nella co-produzione video-documentari intergenerazionali sui mestieri tradizionali (15-20 minuti)</p>	
	<p>Collaborazione nella facilitazione realizzazione collaborativa quaderni della memoria con ricette, proverbi e racconti</p>	
	<p>Collaborazione nella documentazione dell'intero processo creativo</p>	
	<p><b>Supporto nella creazione di podcast narrativi con le voci di anziani e giovani</b></p>	

	<p><b>Assistenza nella realizzazione di mostre fotografiche itineranti sui progetti realizzati</b></p> <p>Attività di organizzazione eventi e comunicazione</p> <p>Supporto nell'organizzazione eventi pubblici presentazione opere realizzate alla comunità</p> <p>Supporto nella gestione aspetti logistici e promozionali eventi</p> <p><b>Collaborazione nell'organizzazione di festival culturali intergenerazionali</b></p> <p><b>Assistenza nella gestione della comunicazione social e stampa per gli eventi</b></p> <p>Attività di networking e sviluppo territoriale</p> <p><b>Supporto nel mantenimento delle relazioni con istituzioni scolastiche e culturali del territorio</b></p> <p><b>Collaborazione nella ricerca di nuovi partner e finanziamenti per i progetti</b></p> <p>Attività di valutazione e sostenibilità</p> <p><b>Assistenza nella valutazione partecipata dell'impatto dei progetti sulla comunità</b></p> <p><b>Supporto nella pianificazione di strategie per la continuità dei progetti nel tempo</b></p>	
--	---	--

In tutte le attività previste, gli operatori volontari svolgeranno un ruolo di supporto e affiancamento al personale qualificato dell'ente, senza mai assumere responsabilità dirette nella gestione dei casi o nelle decisioni relative ai giovani NEET e agli anziani.

Il progetto prevede la possibilità di personalizzare il percorso degli operatori volontari in base alle loro attitudini, competenze pregresse e interessi specifici, valorizzando i loro talenti all'interno del quadro generale delle attività previste.

Tutte le attività degli operatori volontari saranno svolte sotto la supervisione e il coordinamento del personale qualificato dell'ente, garantendo la qualità degli interventi e la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00235	Impresasensibile Ets - Aci	PIANO UMBERTO	ACI CATENA	184593	1

	Catena				
SU00235	Impresasensibile Ets - Bibbiena	Via Giorgio la Pira	BIBBIENA	184600	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Cecina	Corso Giacomo Matteotti	CECINA	184611	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Passo Corese	Via Servilia	FARA IN SABINA	184630	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Realmonte	Piazza Vecchia	REALMONTE	184637	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Ribera	Via Fazello	RIBERA	184638	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Viareggio	Largo Risorgimento	VIAREGGIO	184653	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Agira	Via Roma	AGIRA	184655	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Casteltermini	Piazza Monsignor Padalino	CASTELTERMINI	184663	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Mussomeli	Via Palermo	MUSSOMELI	184675	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Piazza Armerina	VIALE CIANCIO GENERALE	PIAZZA ARMERINA	184676	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Troina	Via Nazionale	TROINA	184686	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Foiانو della Chiana	Viale della Resistenza	FOIANO DELLA CHIANA	184693	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Piombino	Via Leonardo Da Vinci	PIOMBINO	184702	1
SU00235	Impresasensibile Ets - San Giovanni Valdarno	Via Maria Montessori	SAN GIOVANNI VALDARNO	184710	1
SU00235	Impresasensibile Ets - ALBA ADRIATICA	VIA DELLA VITTORIA	ALBA ADRIATICA	184717	1
SU00235	Impresasensibile Ets - AREZZO	VIA CARLO DONAT CATTIN	AREZZO	184719	1
SU00235	Impresasensibile Ets - CASOLI	VIA MONTANIERA	CASOLI	184726	1
SU00235	Impresasensibile Ets - CHIETI	VIA PADRE BERNARDO VALERA	CHIETI	184728	1
SU00235	Impresasensibile Ets - GHEZZANO	VIA CARDUCCI	SAN GIULIANO TERME	184741	1

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00235	Impresasensibile Ets - ISPICA	VIA VITTORIO VENETO	ISPICA	184745	1
SU00235	Impresasensibile Ets - LANCIANO	VIALE CAPPUCCINI	LANCIANO	184746	1
SU00235	Impresasensibile Ets - MODICA	CORSO UMBERTO I	MODICA	184754	1
SU00235	Impresasensibile Ets - PESARO 1	VIALE GOFFREDO MAMELI	PESARO	184761	1
SU00235	Impresasensibile Ets - PESARO 2	VIA DEGLI ABETI	PESARO	184762	1
SU00235	Impresasensibile Ets - RIETI	PIAZZA CAVOUR	RIETI	184771	1
SU00235	Impresasensibile Ets -	VIA FRANCESCO	TERAMO	184779	1

	TERAMO	FRANCHI			
SU00235	Impresasensibile Ets - VASTO	VIA BENGASI	VASTO	184783	1
SU00235	Impresasensibile Ets - VITTORIA	VIA EMANUELE NICOSIA	VITTORIA	184787	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Gela	VIA PALAZZI	GELA	184788	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Acireale	VIA GALATEA	ACIREALE	208857	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Avigliano	Viale della Vittoria	AVIGLIANO	209455	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Balvano	Corso Garibaldi	BALVANO	209458	1
SU00235	CNA Impresasensibile Onlus Lauria 2	Via Caduti VII Settembre 1943	LAURIA	209464	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Senise	Via Madonna d'Anglona	SENISE	209466	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Sansepolcro	Viale Osimo	SANSEPOLCRO	209471	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Camucia	VIA ALBERTO SANDRELLI	CORTONA	209472	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Marotta di Mandolfo	Via Luigi Illica	MONDOLFO	219120	1
SU00235	Impresasensibile - Pensionati - Reggio Emilia	VIA GOFFREDO MAMELI	Reggio nell'Emilia	225748	1
SU00235	Impresasensibile Ets - Canicattì	VIA PIAVE	CANICATTÌ	184660	2

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00235	Impresasensibile Ets - Epasa Itaco Bologna	VIA RIVA DI RENO	BOLOGNA	208872	2
SU00235	Fondazione Impresasensibile ETS - CASERTA	VIALE ABRAHAM LINCOLN	CASERTA	234941	2
SU00235	Impresasensibile Ets - Imola	VIA POLA	IMOLA	184616	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Est - Licata	VIA BENGASI	LICATA	184617	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Raffadali	Via Porta Agrigento	RAFFADALI	184636	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Sciacca	VIA MAGLIENTI FRISCA	SCIACCA	184649	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Caltanissetta	VIA VAL D'AOSTA	CALTANISSETTA	184659	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Marsala	VIA CAPORALE VITO FALCO	MARSALA	184670	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Matera	VIA DEGLI ARAGONESI	MATERA	184671	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Potenza	VIA ISCA DEL PIOPPO	POTENZA	184677	2 (GMO: 1)

SU00235	Impresasensibile Ets - San Cataldo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	SAN CATALDO	184681	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - BOLOGNA	VIALE ALDO MORO	BOLOGNA	184720	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - BRINDISI	VIA ALBERT BRUCE SABIN	BRINDISI	184722	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - COMISO	VIA GIRLANDO GENERALE	COMISO	184729	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - LIVORNO	VIA MARTIN LUTHER KING	LIVORNO	184749	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - SCICLI	VIA ROSMARINO	SCICLI	184776	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Benevento	VIALE ANTONIO MELLUSI	BENEVENTO	184789	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Palermo	VIA ROSOLINO PILO	PALERMO	184955	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Augusta	VIA LUIGI PIRANDELLO	AUGUSTA	208868	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Anzi	Via Fittipaldi	ANZI	209459	2 (GMO: 1)

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00235	Fondazione Impresasensibile - Trapani	VIA PANTELLERIA	TRAPANI	220767	2 (GMO: 1)
SU00235	Fondazione Impresasensibile ETS - NAPOLI	VIA GIOVANNI PORZIO	NAPOLI	234940	2 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Agrigento	VIA PIERSANTI MATTARELLA	AGRIGENTO	184595	3 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - RAGUSA	VIA PSAUMIDA	RAGUSA	184768	3 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - SIRACUSA	VIA CARSO	SIRACUSA	184778	3 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Siracusa	VIA TRAPANI	SIRACUSA	208864	3 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Cosenza	VIALE GIACOMO MANCINI	COSENZA	184666	4 (GMO: 1)
SU00235	Impresasensibile Ets - Salerno	CORSO VITTORIO EMANUELE	SALERNO	184644	4 (GMO: 2)
SU00235	Impresasensibile Ets - Catania	PIAZZA DEI MARTIRI	CATANIA	184665	4 (GMO: 2)
SU00235	Impresasensibile Ets - Enna	VIA EMILIA ROMAGNA	ENNA	184667	4 (GMO: 2)
SU00235	Impresasensibile Ets - Sicilia	Via Francesco Crispi	PALERMO	184954	4 (GMO: 2)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero posti con vitto e alloggio: **117**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Data la natura intergenerazionale del progetto "Connessione tra generazioni", gli operatori volontari potrebbero essere chiamati a svolgere attività in orari diversificati per adattarsi alle esigenze dei due target principali:

**Attività con giovani NEET:** Possibili aperture sportelli in orari serali (fino alle 20:00) o nel weekend per intercettare giovani non impegnati in percorsi formativi o lavorativi standard

**Attività con anziani:** Orari prevalentemente diurni (9:00-17:00) ma con possibile flessibilità per eventi serali o iniziative culturali territoriali

**Laboratori intergenerazionali:** Orari concordati che possano favorire la partecipazione simultanea di giovani e anziani, anche in fasce orarie non convenzionali

Il carattere multi-territoriale del progetto (65 sedi in 9 regioni) potrebbe comportare specifiche esigenze di mobilità:

**Trasferimenti locali:** Spostamenti tra frazioni e comuni limitrofi per raggiungere presidi territoriali, domicili di anziani per interviste biografiche, o sedi di laboratori intergenerazionali

**Missioni inter-sede:** Partecipazione a incontri di coordinamento territoriale, scambi di buone pratiche tra sedi, eventi di networking del programma

**Trasferte per eventi:** Spostamenti per partecipazione a convegni, presentazioni pubbliche di video-documentari, eventi di disseminazione

In tal senso va precisato che in ordine alle modifiche temporanee di sede o comunque tra le disponibilità richieste ai volontari è utile prevedere la possibilità di eventuali spostamenti oltre che sul territorio locale e nazionale anche all'estero, in ordine alle attività e ai progetti in corso degli sedi di attuazione in linea con il progetto di servizio civile, al fine di offrire agli operatori volontari selezionati maggiori opportunità di crescita e di formazione professionale, quale bagaglio di esperienze e competenze in un quadro di apprendimento non formale, in contesti dove vengono perseguiti scopi educativi e formativi.

Oltre alle festività riconosciute, le sedi potrebbero osservare i seguenti giorni di chiusura: **Ponte di Ferragosto:** (4 giorni) per consentire riposo estivo

Inoltre, al fine di consentire lo svolgimento delle attività progettuali in massima sicurezza e nel rispetto dei soggetti che intervengono, ai giovani è richiesto il rispetto delle seguenti prescrizioni:

**Flessibilità oraria:** Adattamento a orari non standard quando necessario per ottimizzare l'efficacia degli interventi intergenerazionali

**Riservatezza:** Particolare attenzione alla privacy nelle interviste biografiche e nella gestione di dati sensibili di giovani NEET e anziani fragili

**Sicurezza:** Rispetto delle norme di sicurezza durante laboratori manuali e attività all'aperto

**Formazione continua:** Partecipazione attiva a tutti i momenti formativi programmati, anche se svolti in orari non standard o modalità remota

L'ente garantisce che tutte le condizioni particolari sopra descritte saranno sempre comunicate con adeguato preavviso e organizzate nel rispetto dei diritti e delle esigenze degli operatori volontari, nell'ottica di massimizzare l'efficacia dell'intervento intergenerazionale e la qualità dell'esperienza formativa.

Giorni di servizio settimanali: **5**

Orario: **25 ore settimanali**

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 TECNASERVICE- Ente di Formazione accreditato presso la Regione Sicilia soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013.

Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito richiesto

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione adottato prevede l'impiego dei seguenti strumenti e tecniche di selezione: I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione in Fondazione Impresasensibile si basano sul concetto che secondo la nostra Associazione il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

- a) Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;
- b) Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti.

Una simile articolazione del punteggio è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- a) valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti
- b) valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

**a) VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)**

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

- LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO 8 PUNTI
- LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 PUNTI
- LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO 6 PUNTI
- LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 PUNTI
- DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO 4 PUNTI
- DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO 3 PUNTI
- LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE: 2 PUNTI

In sede di selezione sarà valutato SOLO il titolo più elevato

**VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)**

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 2.00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)	Periodo massimo valutabile 16 mesi
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi	Coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)	

da quello che realizza il progetto		
Precedenti esperienze in un settore diversi c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)	
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)	

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

#### **b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)**

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell'esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

**Il Servizio Civile Universale:** il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile Nazionale, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;

**L'Ambito del progetto** – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell'ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza relative all'ambito di riferimento.

**Il Progetto** - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al selezionatore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.

**Conoscenza dell'Ente** – Il colloquio, inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

**Volontariato** – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso alcune domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

Il colloquio di selezione è condotto, congiuntamente, da selettori accreditati e da altro personale esperto sugli argomenti del colloquio.

#### **e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di 36/60 in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio Max 8 Punti

Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato Max 32 Punti

Colloquio Max 60 Punti

Totale Max 100 Punti

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Voce 8.a) scheda progetto

La metodologia adottata è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza.

La formazione generale (42 ore complessive) adotta un approccio metodologico integrato che valorizza diverse modalità di apprendimento:

**1. Formazione in Presenza.** – 50%. La formazione in presenza sarà erogata facendo ricorso sia alle lezioni frontali, sia alle dinamiche non formali. Più precisamente:

**Lezione frontale.** Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari sui principali temi valoriali, storici e normativi del Servizio Civile Universale. Le lezioni saranno supportate da materiali audiovisivi e testimonianze dirette per stimolare l'attenzione e facilitare la comprensione.

**Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play).** Il ricorso alle dinamiche non formali, metodologie attive che favoriscono il coinvolgimento diretto dei volontari attraverso: - Role-playing e simulazioni di situazioni reali - Esercitazioni pratiche e lavori di gruppo - Debriefing e analisi dell'esperienza - Tecniche di facilitazione per la condivisione delle esperienze personali - Metodi creativi e narrativi per l'esplorazione dei valori del servizio, affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

**3. Formazione a distanza:** articolata in modalità sincrona e asincrona, non supererà il 50% del monte ore complessivo (max 21 ore), con modalità asincrona limitata al 30% del totale (max 12 ore).

**La Formazione Online Sincrona** prevede: - Webinar interattivi, con aule virtuali di massimo 30 operatori volontari con possibilità di intervento e discussione. Sarà possibile prevedere lavori di gruppo in stanze virtuali-

La formazione On line ASINCRONA. La formazione asincrona prevede l'utilizzo di una Piattaforma e-learning con materiali multimediali, Videolezioni, Slide, Esercitazioni, test di

autovalutazione e forum di discussione - Video-lezioni registrate con contenuti di alta qualità. La piattaforma utilizzata consentirà il monitoraggio della partecipazione, la verifica dell'apprendimento e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Per garantire l'efficacia della formazione a distanza, ogni operatore volontario avrà accesso ad adeguati strumenti tecnologici (tablet/computer/connessione internet

DURATA: 42 ore

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica** La formazione specifica (72 ore complessive) sarà erogata preferibilmente in presenza, con possibilità di sessioni a distanza per specifiche esigenze formative, adottando un approccio pratico-esperienziale. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione, partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.

La formazione specifica quindi sarà articolata in:

**1. Formazione in presenza (70% del monte ore)** – Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari. Lezioni teorico-pratiche condotte da esperti nei diversi ambiti (educativo, psicologico, sociale, digitale) - Workshop tematici con simulazione di casi reali e problem solving - Esercitazioni pratiche sull'utilizzo di strumenti specifici (kit educativi, materiali per laboratori, software gestionali) - Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti. - Learning by doing con graduale assunzione di responsabilità - Osservazione partecipata delle attività con minori e famiglie - Rielaborazione guidata dell'esperienza con feedback personalizzati

**2. FAD - Formazione a distanza (30% del monte ore)** - Moduli asincroni con video-lezioni, materiali multimediali e test di autovalutazione - Forum di discussione tematica e condivisione di buone pratiche

La formazione a distanza non supererà il 30% del monte ore complessivo (max 21 ore) e sarà erogata in modalità asincrona. A ogni operatore volontario saranno garantiti gli strumenti tecnologici necessari (dispositivi e connessione) per la partecipazione alle attività formative da remoto. Metodologie trasversali includeranno: - Approccio induttivo partendo dall'esperienza verso la teorizzazione - Metodologie partecipative con coinvolgimento attivo dei volontari - Utilizzo di supporti multimediali e audiovisivi - Documentazione e portfolio delle competenze acquisite - Valutazione continua e monitoraggio dell'apprendimento

La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza e in ogni caso la modalità a distanza non supererà il 30% del monte ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare

una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto. È permesso l'uso sperimentale e temporaneo della Formazione A Distanza (FAD), anche completamente asincrona, per la formazione generale e specifica nei seguenti casi:

Recupero per assenze giustificate (permessi straordinari, malattia, astensione obbligatoria) con limite massimo di 3 operatori volontari per sede. Oltre questo numero, l'Ente deve utilizzare le modalità formative standard previste dalla normativa.

Recupero formativo per tutti i subentranti che non hanno potuto partecipare ad alcune azioni formative già erogate. Questa opzione è riservata a chi ha iniziato il servizio dopo l'erogazione di specifici moduli formativi, senza limiti numerici (fa fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione formativa).

Erogazione del modulo specifico su "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio civile universale"

DURATA – 72 ORE

I moduli sono strettamente collegati alle attività progettuali e agli obiettivi specifici

Modulo	Contenuti	Attività di progetto correlate	Durata
<b>1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari</b>	<p>Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di due diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Concetti di formazione e informazione - I soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di rischio, prevenzione e protezione</li> </ul> <p>Parete Specifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischi specifici nel lavoro con giovani NEET e anziani</li> <li>• Procedure di sicurezza durante attività territoriali</li> <li>• Gestione emergenze e primo soccorso</li> <li>• Prevenzione dello stress lavoro-correlato</li> <li>• Protocolli di sicurezza per attività esterne e laboratoriali</li> </ul>	<p>Trasversale a tutte le attività del progetto</p>	<p><b>8 ore</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure di prevenzione sanitaria</li> <li>• Le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione.</li> </ul>		
<b>2. Modulo Formativo:  Trasformazioni sociali, diritti e servizi intergenerazionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I cambiamenti demografici in Italia: invecchiamento, fragilità, isolamento</li> <li>• I giovani oggi: NEET, povertà educativa e disconnessione sociale</li> <li>• Le basi della legislazione sociale per giovani e anziani: tutele, incentivi, servizi</li> <li>• Comunicazione interpersonale nei servizi: ascolto attivo e mediazione tra generazioni</li> <li>• Gli standard di qualità nell'accoglienza dei servizi di prossimità</li> </ul>	<p>A1 - Attività di pianificazione e coordinamento degli sportelli giovani</p> <p>A2 - Front office e accoglienza NEETA2.4 - Front office di informazione e formazione per anziani</p>	<b>6 ore</b>
<b>3. Modulo Formativo:  Strumenti di attivazione per giovani e anziani nel territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche attive per i giovani: Garanzia Giovani, tirocini, servizi territoriali</li> <li>• Interventi a favore degli anziani: assistenza, formazione permanente, partecipazione</li> <li>• Tecniche di scouting delle risorse e opportunità locali per entrambe le fasce d'età</li> <li>• Metodologie di raccolta dei bisogni (questionari, interviste, focus group)</li> <li>• Monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale dei servizi intergenerazionali</li> </ul>	<p>A1 - Attività di pianificazione e coordinamento degli sportelli giovani</p> <p>A2 - Front office e accoglienza NEET</p> <p>A3.1 - Mappatura competenze e talenti giovanili</p>	<b>10 ore</b>
<b>4. Modulo Formativo:  Costruire reti intergenerazionali: partecipazione e cittadinanza attiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è una rete sociale e come si attiva a livello locale</li> <li>• Ruolo delle associazioni e del terzo settore nella costruzione di comunità inclusive</li> <li>• Strumenti di empowerment e cittadinanza attiva per giovani e anziani</li> <li>• Strategie per attivare i giovani NEET e gli anziani fragili</li> <li>• Educazione alla pace, alla cura e alla cooperazione tra generazioni</li> </ul>	<p>A2.3 - Attivazione di piccoli presidi relazionali nei territori</p> <p>A3.2 - Laboratori artigianali con giovani e anziani</p> <p>A3.3 - Percorsi creativi partecipati</p>	<b>10 ore</b>

<p><b>5. Modulo Formativo: Laboratori di trasmissione dei saperi e coesione sociale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cos'è un laboratorio intergenerazionale: obiettivi, target, metodologie</li> <li>• Raccolta e valorizzazione dei saperi esperienziali degli anziani</li> <li>• Facilitazione della narrazione autobiografica e dello storytelling</li> <li>• Attivazione dei giovani come raccoglitori di memoria e promotori di cultura</li> <li>• Format laboratoriali: artigianato, storia orale, digitale, cucina, educazione civica</li> <li>• Inclusione delle persone fragili e rispetto dei tempi e dei ruoli</li> </ul>	<p>A2.1 - Mappatura e interviste biografiche con anziani testimoni</p> <p>A2.2 - Incontri di ascolto e narrazione della memoria</p> <p>A3.2 - Laboratori artigianali con giovani e anziani</p>	<p><b>12 ore</b></p>
<p><b>6. Modulo Formativo Accogliere, orientare, facilitare: lavorare a contatto con la comunità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di front office e relazione con l'utenza mista (giovani e anziani)</li> <li>• Elementi di facilitazione e mediazione nei gruppi intergenerazionali</li> <li>• Comunicazione inclusiva e accessibile (verbale e non verbale)</li> <li>• Gestione delle informazioni e documentazione (cartacea e digitale)</li> <li>• Etica della cura e prossimità nei servizi territoriali</li> </ul>	<p>A2 - Front office e accoglienza NEET</p> <p>A2.4 - Front office di informazione e formazione per anziani</p> <p>A2.3 - Attivazione di piccoli presidi relazionali nei territori</p>	<p><b>10 ore</b></p>
<p><b>7. Modulo Formativo: Comunicazione digitale e orientamento giovanile</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di comunicazione digitale per l'orientamento</li> <li>• Produzione di contenuti web: video, infografiche, post social</li> <li>• Gestione canali social e newsletter territoriali</li> <li>• Storytelling digitale e video-testimonianze</li> <li>• Utilizzo etico e responsabile dei social media</li> <li>• Tecniche di engagement e community management</li> </ul>	<p>A1.3 - Realizzazione di contenuti web per l'orientamento giovanile</p>	<p><b>8 ore</b></p>

<b>8. Modulo Formativo: Osservare, raccontare, documentare il cambiamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di osservazione partecipante durante i laboratori</li> <li>• Strumenti per la documentazione (foto, audio, video, narrazioni)</li> <li>• La valutazione qualitativa degli impatti intergenerazionali</li> <li>• Raccontare l'esperienza: diario sociale, restituzioni pubbliche, eventi finali</li> <li>• Creazione di materiali comunicativi per sensibilizzare la comunità</li> <li>• Metodologie di archiviazione digitale della memoria locale</li> </ul>	A2.1 - Mappatura e interviste biografiche con anziani testimoni  A3.2 - Laboratori artigianali con giovani e anziani A3.3 - Percorsi creativi partecipati	<b>8 ore</b>
---	---	--	--------------

**SEDI – La formazione specifica sarà svolta presso le singole sedi di attuazione**

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune
SU00235	Impresasensibile Ets - Aci Catena	PIANO UMBERTO	ACI CATENA
SU00235	Impresasensibile Ets - Bibbiena	Via Giorgio la Pira	BIBBIENA
SU00235	Impresasensibile Ets - Cecina	Corso Giacomo Matteotti	CECINA
SU00235	Impresasensibile Ets - Passo Corese	Via Servilia	FARA IN SABINA
SU00235	Impresasensibile Ets - Realmonte	Piazza Vecchia	REALMONTE
SU00235	Impresasensibile Ets - Ribera	Via Fazello	RIBERA
SU00235	Impresasensibile Ets - Viareggio	Largo Risorgimento	VIAREGGIO
SU00235	Impresasensibile Ets - Agira	Via Roma	AGIRA
SU00235	Impresasensibile Ets - Casteltermini	Piazza Monsignor Padalino	CASTELTERMINI
SU00235	Impresasensibile Ets - Mussomeli	Via Palermo	MUSSOMELI
SU00235	Impresasensibile Ets - Piazza Armerina	VIALE CIANCIO GENERALE	PIAZZA ARMERINA
SU00235	Impresasensibile Ets - Troina	Via Nazionale	TROINA
SU00235	Impresasensibile Ets - Foiano della Chiana	Viale della Resistenza	FOIANO DELLA CHIANA
SU00235	Impresasensibile Ets - Piombino	Via Leonardo Da Vinci	PIOMBINO
SU00235	Impresasensibile Ets - San Giovanni Valdarno	Via Maria Montessori	SAN GIOVANNI VALDARNO
SU00235	Impresasensibile Ets - ALBA ADRIATICA	VIA DELLA VITTORIA	ALBA ADRIATICA
SU00235	Impresasensibile Ets - AREZZO	VIA CARLO DONAT CATTIN	AREZZO
SU00235	Impresasensibile Ets - CASOLI	VIA MONTANIERA	CASOLI
SU00235	Impresasensibile Ets - CHIETI	VIA PADRE BERNARDO VALERA	CHIETI
SU00235	Impresasensibile Ets - GHEZZANO	VIA CARDUCCI	SAN GIULIANO TERME

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune
SU00235	Impresasensibile Ets - ISPICA	VIA VITTORIO VENETO	ISPICA
SU00235	Impresasensibile Ets - LANCIANO	VIALE CAPPUCCINI	LANCIANO

SU00235	Impresasensibile Ets - MODICA	CORSO UMBERTO I	MODICA
SU00235	Impresasensibile Ets - PESARO 1	VIALE GOFFREDO MAMELI	PESARO
SU00235	Impresasensibile Ets - PESARO 2	VIA DEGLI ABETI	PESARO
SU00235	Impresasensibile Ets - RIETI	PIAZZA CAVOUR	RIETI
SU00235	Impresasensibile Ets - TERAMO	VIA FRANCESCO FRANCHI	TERAMO
SU00235	Impresasensibile Ets - VASTO	VIA BENGASI	VASTO
SU00235	Impresasensibile Ets - VITTORIA	VIA EMANUELE NICOSIA	VITTORIA
SU00235	Impresasensibile Ets - Gela	VIA PALAZZI	GELA
SU00235	Impresasensibile Ets - Acireale	VIA GALATEA	ACIREALE
SU00235	Impresasensibile Ets - Avigliano	Viale della Vittoria	AVIGLIANO
SU00235	Impresasensibile Ets - Balvano	Corso Garibaldi	BALVANO
SU00235	CNA Impresasensibile Onlus Lauria 2	Via Caduti VII Settembre 1943	LAURIA
SU00235	Impresasensibile Ets - Senise	Via Madonna d'Anglona	SENISE
SU00235	Impresasensibile Ets - Sansepolcro	Viale Osimo	SANSEPOLCRO
SU00235	Impresasensibile Ets - Camucia	VIA ALBERTO SANDRELLI	CORTONA
SU00235	Impresasensibile Ets - Marotta di Mandolfo	Via Luigi Illica	MONDOLFO
SU00235	Impresasensibile - Pensionati - Reggio Emilia	VIA GOFFREDO MAMELI	Reggio nell'Emilia
SU00235	Impresasensibile Ets - Canicattì	VIA PIAVE	CANICATTI

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune
SU00235	Impresasensibile Ets - Epasa Itaco Bologna	VIA RIVA DI RENO	BOLOGNA
SU00235	Fondazione Impresasensibile ETS - CASERTA	VIALE ABRAHAM LINCOLN	CASERTA
SU00235	Impresasensibile Ets - Imola	VIA POLA	IMOLA
SU00235	Impresasensibile Est - Licata	VIA BENGASI	LICATA
SU00235	Impresasensibile Ets - Raffadali	Via Porta Agrigento	RAFFADALI
SU00235	Impresasensibile Ets - Sciacca	VIA MAGLIENTI FRISCHIA	SCIACCA
SU00235	Impresasensibile Ets - Caltanissetta	VIA VAL D'AOSTA	CALTANISSETTA
SU00235	Impresasensibile Ets - Marsala	VIA CAPORALE VITO FALCO	MARSALA
SU00235	Impresasensibile Ets - Matera	VIA DEGLI ARAGONESI	MATERA
SU00235	Impresasensibile Ets - Potenza	VIA ISCA DEL PIOPPO	POTENZA
SU00235	Impresasensibile Ets - San Cataldo	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	SAN CATALDO
SU00235	Impresasensibile Ets - BOLOGNA	VIALE ALDO MORO	BOLOGNA

SU00235	Impresasensibile Ets - BRINDISI	VIA ALBERT BRUCE SABIN	BRINDISI
SU00235	Impresasensibile Ets - COMISO	VIA GIRLANDO GENERALE	COMISO
SU00235	Impresasensibile Ets - LIVORNO	VIA MARTIN LUTHER KING	LIVORNO
SU00235	Impresasensibile Ets - SCICLI	VIA ROSMARINO	SCICLI
SU00235	Impresasensibile Ets - Benevento	VIALE ANTONIO MELLUSI	BENEVENTO
SU00235	Impresasensibile Ets - Palermo	VIA ROSOLINO PILO	PALERMO
SU00235	Impresasensibile Ets - Augusta	VIA LUIGI PIRANDELLO	AUGUSTA
SU00235	Impresasensibile Ets - Anzi	Via Fittipaldi	ANZI

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune
SU00235	Fondazione Impresasensibile - Trapani	VIA PANTELLERIA	TRAPANI
SU00235	Fondazione Impresasensibile ETS - NAPOLI	VIA GIOVANNI PORZIO	NAPOLI
SU00235	Impresasensibile Ets - Agrigento	VIA PIERSANTI MATTARELLA	AGRIGENTO
SU00235	Impresasensibile Ets - RAGUSA	VIA PSAUMIDA	RAGUSA
SU00235	Impresasensibile Ets - SIRACUSA	VIA CARSO	SIRACUSA
SU00235	Impresasensibile Ets-Siracusa	VIA TRAPANI	SIRACUSA
SU00235	Impresasensibile Ets - Cosenza	VIALE GIACOMO MANCINI	COSENZA
SU00235	Impresasensibile Ets - Salerno	CORSO VITTORIO EMANUELE	SALERNO
SU00235	Impresasensibile Ets - Catania	PIAZZA DEI MARTIRI	CATANIA
SU00235	Impresasensibile Ets - Enna	VIA EMILIA ROMAGNA	ENNA
SU00235	Impresasensibile Ets - Sicilia	Via Francesco Crispi	PALERMO

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
RETE SENSIBILE: connessioni strategiche per l'innovazione sociale e la rigenerazione comunitaria dal basso.**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

A	Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
L	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F	Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni
---	--

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **33 posti**

→Tipologia di minore opportunità - **Difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione**

→Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

La Fondazione Impresasensibile Ets, attraverso la propria attività istituzionale e i propri servizi svolge attività in coordinamento e raccordo con una vasta rete di soggetti pubblici e privati impegnati nella dimensione delle politiche sociali, educative, del lavoro. Ciò favorirà, una serie di azioni di informazione integrate, mirate ai GMO coinvolgendo vari attori sui diversi territori investiti dalle attività progettuali: Patronati, Sindacati, Centri per l'Impiego, Enti di formazione, Comuni, Scuole, etc. Affinché le azioni di promozione e sensibilizzazione possano risultare efficaci, sarà progettata una specifica campagna di comunicazione destinata ai giovani individuati che prevede le seguenti fasi: Costituzione di un team su scala provinciale costituito da risorse appartenenti alle sedi di attuazione coinvolte nel progetto, oltre ad una unità della sede Nazionale di Impresasensibile. Ciascuna sede di progetto è anche una sede territoriale con una serie di relazioni e collegamenti altamente strutturati sul territorio in grado di generare un effetto moltiplicatore delle azioni di sensibilizzazione ed informazione sul progetto ed in particolare sulla partecipazione allo stesso da parte dei giovani con minori opportunità. Inoltre la presenza di una risorsa della struttura nazionale consentirà di accedere a tutti gli strumenti di sensibilizzazione e promozione a disposizione della struttura nazionale: sito internet, social, campagne di promozione, riviste, etc. Costruzione di una rete di attori del territorio su scala r (Comuni, Patronati, Centri per l'impiego, Associazioni, Cooperative, enti del terzo settore, parrocchie, etc.) al fine di generare comunicazione trasversali in grado di intercettare il più vasto numero di giovani con difficoltà economiche. Ideazione e realizzazione di una campagna sociale su Instagram, TIK TOK, sul SCU e sull'opportunità riservata ai GMO.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali  
Risorse umane e strumentali per il sostegno agli operatori volontari con difficoltà economiche

I giovani operatori volontari appartenenti alla categoria "difficoltà economiche" beneficeranno di un sistema integrato di supporto che va oltre l'affiancamento dell'Operatore Locale di Progetto, articolato su più livelli di intervento.

**Supporto specializzato e orientamento ai servizi**

Il personale qualificato della Fondazione Impresasensibile garantirà un accompagnamento personalizzato per l'accesso alle misure di sostegno economico destinate a giovani e famiglie in situazione di fragilità. Sfruttando la competenza specifica delle sedi progettuali, molte delle quali operano come Patronati, i volontari riceveranno informazioni dettagliate e assistenza pratica per accedere a: bonus trasporto pubblico, esenzioni sanitarie, borse di studio, agevolazioni fiscali, incentivi all'occupazione giovanile e altre forme di sostegno economico territoriali e nazionali.

**Flessibilità organizzativa**

L'organizzazione degli orari di servizio sarà strutturata con particolare attenzione alle esigenze individuali, garantendo la compatibilità con eventuali attività lavorative part-time o collaborazioni professionali esterne, permettendo così ai giovani di conciliare l'esperienza formativa del servizio civile con la necessità di integrazione del reddito familiare.

**Networking territoriale e orientamento professionale**

Attraverso la consolidata rete di relazioni che ogni sede mantiene con Centri per l'Impiego, enti del Terzo Settore e imprese locali, verranno organizzati incontri mirati con gli stakeholder del territorio. Questi momenti di confronto forniranno ai volontari strumenti concreti per l'orientamento professionale,

supporto nella redazione e diffusione del curriculum vitae, nonché l'opportunità di stabilire contatti diretti con potenziali datori di lavoro.

### **Monitoraggio e valutazione**

Il percorso di accompagnamento sarà oggetto di monitoraggio continuo attraverso colloqui periodici di verifica, finalizzati a identificare ulteriori bisogni emergenti e ad adattare gli interventi di sostegno alle specificità individuali, garantendo così l'efficacia dell'esperienza formativa e l'inclusione sociale dei partecipanti.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

### **Articolazione temporale e modalità del percorso di tutoraggio**

Il programma di tutoraggio si svilupperà durante l'8°, 9° e 10° mese di servizio civile, con una durata complessiva di 22 ore suddivise in una struttura modulare integrata che combina momenti collettivi e individuali di formazione.

Struttura del percorso. L'articolazione prevede quattro moduli collettivi per un totale di 18 ore, integrati da un modulo individuale di 4 ore. Sono inoltre disponibili attività opzionali aggiuntive di 2 ore per l'approfondimento personalizzato del percorso formativo. L'avvio del tutoraggio sarà caratterizzato dalla sessione individuale, concepita come momento di assessment iniziale per valutare competenze, attitudini e bisogni specifici di ciascun operatore volontario.

Metodologie didattiche Il 50% delle attività si svolgerà in modalità sincrona online attraverso piattaforme digitali certificate (ZOOM), garantendo l'interazione diretta tra tutor e partecipanti. La restante parte del programma sarà erogata in presenza, assicurando un equilibrio tra flessibilità organizzativa e relazione interpersonale. Tutte le sedi progettuali garantiranno la disponibilità della strumentazione tecnologica necessaria, assicurando piena accessibilità a tutti gli operatori volontari.

Finalità orientative Il percorso ha carattere prevalentemente orientativo, finalizzato a sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e aree di miglioramento. L'obiettivo è favorire un processo di auto-conoscenza che permetta di identificare vocazioni personali, talenti individuali e valori di riferimento, elementi fondamentali per formulare scelte professionali e di vita più coerenti con il proprio potenziale.

Valore formativo L'intervento di tutoraggio si configura come strumento strategico per fornire ai partecipanti gli strumenti analitici e riflessivi necessari per orientarsi consapevolmente in un contesto socio-economico caratterizzato da crescente complessità e dinamicità. Attraverso questo percorso, i giovani svilupperanno competenze di autoanalisi e progettazione personale, riducendo il rischio di disorientamento nelle scelte future e aumentando la capacità di definire obiettivi coerenti con le proprie caratteristiche individuali.

### **Struttura dettagliata delle attività obbligatorie di tutoraggio**

Il percorso di tutoraggio si articola in due componenti complementari: sessioni individuali personalizzate e moduli collettivi di gruppo, progettati per accompagnare gli operatori volontari in un processo graduale di auto-conoscenza e orientamento professionale.

#### **Tutoraggio individuale (4 ore totali)**

**Conoscenza e Accoglienza** (1 ora - 8° mese): I partecipanti saranno introdotti a un percorso auto-valutativo basato sull'analisi SWOT, identificando la propria situazione di partenza, gli obiettivi da raggiungere e le strategie per conseguirli. La riflessione guidata dal coach si concentrerà sull'identificazione dei punti di forza individuali e delle aree di miglioramento che richiedono approfondimento.

**Auto-Esplorazione** (1 ora - 9° mese): Il tutor guiderà un percorso strutturato in tre fasi sequenziali. L'Esplorazione permetterà di definire aspettative e obiettivi personali/professionali attraverso domande tecniche mirate. L'Elaborazione utilizzerà strumenti di coaching specifici per analizzare la condizione attuale, il futuro desiderato e il potenziale in termini di attitudini e competenze. L'Esecuzione culminerà

nella definizione di un piano d'azione concreto, identificando elementi facilitanti e ostacoli al raggiungimento degli obiettivi.

**Bilancio delle Competenze** (2 ore - 10° mese): I volontari saranno guidati nell'autovalutazione delle competenze acquisite, nell'analisi dei gap formativi e nell'individuazione delle soluzioni più efficaci per colmarli. L'obiettivo è la definizione di un progetto formativo o professionale strutturato con tappe intermedie specifiche.

### **Tutoraggio collettivo (18 ore totali)**

**Modulo 1: Conoscenza e Accoglienza** (2 ore - 8° mese): Presentazione del percorso, degli obiettivi e dei risultati attesi. Momento di presentazione reciproca con raccolta delle esperienze formali e informali significative, seguito da un'analisi collettiva di punti di forza e criticità individuali.

**Modulo 2: Il Servizio Civile e le Competenze** (4 ore - 9° mese): Valutazione collettiva dell'esperienza di Servizio Civile Universale attraverso strumenti specifici (mappe, schede, interviste, attività di educazione non formale). Focus particolare sulle competenze trasversali strategiche per l'inserimento nel mondo del lavoro, analizzando l'impatto formativo dell'esperienza progettuale.

**Modulo 3: Orientamento e Ricerca Opportunità** (6 ore - 9° mese): Articolato in tre fasi: conoscenza degli strumenti di valorizzazione delle competenze (YouthPass ed Europass); laboratori pratici per la compilazione del CV in formato Europass; orientamento pratico al mondo del lavoro attraverso simulazioni di colloqui, ricerca di annunci su motori specifici e social network, implementazione di strumenti digitali professionali come LinkedIn.

**Modulo 4: Servizi al Lavoro** (6 ore - 10° mese): Presentazione dei servizi per l'impiego, dei Centri per l'Impiego e dei principali programmi di politiche attive del lavoro a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo. Incontri diretti con responsabili dei servizi all'impiego per favorire la conoscenza delle opportunità disponibili e stabilire contatti utili per il post-servizio civile.